



diffusione: -
lettori: -

18\07\2007

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

PAG.7

DOMANI L'ARRIVO DEI MANIFESTANTI

Giuliani: «Chiediamo ancora verità e giustizia»

«La contromanifestazione del Coisp? Un delirio»

«**C**hiediamo che sia fatta verità e giustizia su quello che è successo a Genova...», Giuliano Giuliani, il padre di Carlo, il giovane ucciso in piazza Alimonda nel luglio 2001, sintetizza così i motivi della manifestazione pacifica e le numerose iniziative per «non dimenticare il G8». Giuliano Giuliani con Giuseppe Coscione (professore di Carlo al liceo Leonardo Da Vinci) presidente del Comitato "Piazza Carlo Giuliani", Roberta Repetto (insegnante di Carlo alle Elementari), Gianni Bettanini anche lui del Comitato "Piazza Carlo Giuliani" e Luca Moro del Comitato "Verità e giustizia per Genova", hanno presentato ieri a Palazzo Ducale il programma delle tante iniziative che prenderanno il via domani (con l'arrivo dei manifestanti allo stadio Carlini dove sarà allestita la mostra "Luoghi resistenti") e si concluderanno domenica.

«Vorrei che non dovessi più trovarci in piazza Alimonda - aggiunge Giuliano Giuliani - ma lo faremo fino a quando non sarà detta tutta la verità su quello che è successo a Genova durante il G8, la verità sull'assassino di Carlo...».

Della provocatoria contromanifestazione del sindacato di polizia Coisp dal titolo "Un estintore come come strumento di pace" Giuliano Giuliani non ha voluto parlare limitandosi a definire l'iniziativa «un delirio, una provocazione pura su cui non spendo neppure una parola». E Giuseppe Coscione ha aggiunto: «i recenti fatti emersi nell'ambito dei procedimenti giudiziari avrebbero dovuto far diversamente riflettere la polizia...».



Giuliano Giuliani non esclude che il clima, rispetto alle manifestazioni svoltesi negli anni precedenti, è cambiato ma afferma: «sono fiducioso, abbiamo preso le nostre precauzioni ma

siamo fiduciosi nelle capacità della gente di non raccogliere le provocazioni organizzate».

Domani mattina è previsto l'arrivo dei manifestanti allo stadio Carlini dove saranno allestite zone di

accoglienza per chi proviene da fuori Genova, con locali al coperto per ha il sacco a pelo, un'area tende a bordo pista, bagni, docce calde, minibar con bibite, panini e piatti freddi. «L'in-

gresso naturalmente è gratuito - spiegano gli organizzatori - ma sorvegliato per evitare a tutti e tutte sgradite sorprese». Al Carlini, inoltre, sarà allestita la mostra "Luoghi resistenti".



diffusione: -
lettori: -

18\07\2007

ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

PAG.7

ti". La sera è prevista una cena con musica migrante, la proiezione del film "Il Social Forum Mondiale di Nairobi", un dibattito e altre proiezioni.

Venerdì al mattino saranno organizzate le squadre per il torneo di calcio e nel pomeriggio a partire dalle ore 14 è prevista la "passeggiata" con camion musicale a piazza Alimonda. Fino alle ore 19.30 circa musica in piazza Alimonda con Casa del Vento, Alessio Lega, Orchestrina del Suonatore Jones, Cisco, Guido Foddis e tanti altri.

La sera è in programma la tavola rotonda "Assolti con formula piena" in cui si parlerà dell'andamento dei processi genovesi sui fatti di strada (il processo ai 25). Seguirà la proiezione di "Op - Genova 2001 l'Ordine Pubblico durante il G8" realizzato nel 2007 dalla segreteria Genoa Legal Forum ed altre proiezioni.

Sabato al mattino si svolgerà il torneo di calcio che proseguirà nel pomeriggio. Seguirà il dibattito "Repressione e Antifascismo" a cura di Reti-Invisibili con i comitati di solidarietà e di lotta alla repressione. In serata iniziative per la Diaz organizzate dal Comitato

Verità e Giustizia per Genova e la proiezione di "99 Amaranto" un film di Federico Micali, liberamente tratto dal libro "Tenetevi il miliardo" di Carlo Pallavicino.

Domenica a partire dalle ore 10 conclusione del torneo di calcio e premiazione dei partecipanti.

